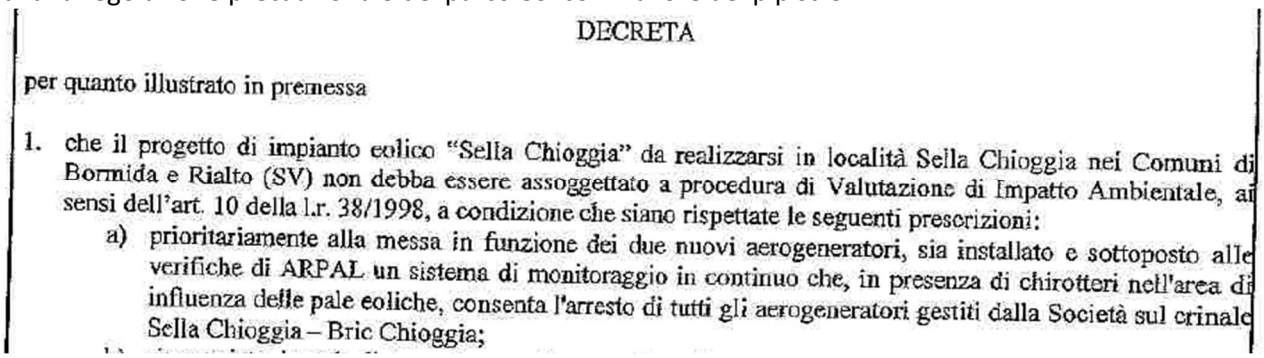
Parco eolico Sella Chioggia

Proposta della regolazione della macchina in favore dei chirotteri

Premessa

Il parco eolico Sella Chioggia costituito da una singola torre eolica da 2,3 MW costruita nel 2023 deriva da un'evoluzione del progetto originario del 2012 che prevedeva l'installazione di due macchine in continuità con l'impianto eolico esistente di Madonna della Neve. Lo screening del 2012 aveva individuato la necessità di una regolazione precauzionale del parco eolico in favore dei pipistrelli.



DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto di impianto eolico "Sella Chioggia" da realizzarsi in località Sella Chioggia nei Comuni di Bormida e Rialto (SV) non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a) prioritariamente alla messa in funzione dei due nuovi aerogeneratori, sia installato e sottoposto alle verifiche di ARPAL un sistema di monitoraggio in continuo che, in presenza di chirotteri nell'area di influenza delle pale eoliche, consenta l'arresto di tutti gli aerogeneratori gestiti dalla Società sul crinale Sella Chioggia – Bric Chioggia;

Nonostante la riduzione del numero delle macchine (da due ad una) con le successive liste di controllo questa prescrizione non è stata stralciata, nonostante le ripetute richieste del proponente di avere un trattamento equo rispetto alle altre installazioni. Infatti tutti i provvedimenti autorizzativi di parchi eolici, anche di grande taglia, dal 2012 al 2021 sono privi di tale prescrizione.

La regolazione delle macchine Enercon installate nel 2009/2011 non è possibile perché non sono compatibili con i sistemi di regolazione della casa madre che funzionano soltanto con aerogeneratori di recente produzione.
Il dispositivo di regolazione commercializzato da Enercon non è stato mai installato in Italia (su 1200 MW di aerogeneratori Enercon presenti in Italia, di cui 74 MW in Liguria).

Proposta di regolazione della macchina di Sella Chioggia

Si propone di ripetere il monitoraggio faunistico 2024 per vedere se si conferma la presenza delle 11 specie rilevate (Pipistrellus pipistrellus, P. kuhlii, Nyctalus leisleri, Barbastella barbastellus, Eptesicus serotinus, Tadarida teniotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis daubentonii, Nyctalus noctula, Hypsugo savii).
Nonostante il primo anno di monitoraggio condotto in assenza di regolazione delle pale non abbia evidenziato la presenza di carcasse, si propone per il secondo anno di effettuare la regolazione della pala eolica nelle prime 4 ore successive al tramonto dal 1 giugno al 15 ottobre 2025.
Numerosi studi scientifici (Arnett et al., 2013b; Nyári et al., 2015), indicano questo tipo di regolazione molto efficace nel ridurre il possibile impatto sui chirotteri, con una perdita di produzione di circa l'1%.
Nel corso del 2025 verrà ripetuto il monitoraggio delle specie e la ricerca delle carcasse.
In caso di secondo anno privo di ritrovamento di carcasse si richiede che la prescrizione venga stralciata.